Spazio per la protocollazione

Al Comune di Bolzano Vicentino
Via Roma, 2 - 36050 Bolzano Vicentino (VI)
Telefono: 0444.219411 Fax: 0444.351010

SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

segnalazione certificata di inizio attività

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Codice Fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Data di nascita _____ Cittadinanza _____ Sesso M ☐ F ☐

Luogo di nascita _____ Provincia _____ Stato _____

Comune di residenza _____ Provincia _____ C.A.P. _____

Via, Viale, Piazza, ecc. _____ Numero Civico _____

☐ **in qualità di titolare dell' impresa individuale:**

Partita IVA ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ Codice Fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Denominazione _____

Con sede nel Comune di _____ Provincia _____ C.A.P. _____

Via, Viale, Piazza, ecc. _____ Numero Civico _____

Telefono _____ Cellulare _____ Email _____

☐ **in qualità di legale rappresentante della società:**

Codice Fiscale (della società) ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ Partita IVA (della società) ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

Denominazione o ragione sociale _____

Con sede nel Comune di _____ Provincia _____ C.A.P. _____

Via, Viale, Piazza, ecc. _____ Numero Civico _____

Telefono _____ Cellulare _____ Email _____

N° di iscrizione al R.E.A. _____ **C.C.I.A.A. di** _____

Ai sensi dell'art.19 della legge n° 241/1990

SEGNALA L'INIZIO DELL'ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

nei locali siti in Via _____ n° _____

all'insegna _____ per:

☐ Sezione A - nuova apertura attività escluse dalla programmazione;

☐ Sezione B - subingresso;

☐ Sezione C - trasferimento di sede in zona non soggetta a programmazione;

☐ Sezione D - comunicazione di affidamento di gestione di reparto;

☐ Sezione E - comunicazione di variazione societaria e del procuratore/preposto;

☐ Sezione F - orario di apertura al pubblico;

Sezione A - NUOVA APERTURA DELL'ATTIVITÀ ESCLUSE DALLA PROGRAMMAZIONE

- ☐ Al domicilio del consumatore, con centro di cottura ubicato in Via _____ n. _____
- ☐ Negli esercizi situati all'interno delle aree di servizio delle autostrade e delle stazioni dei mezzi di trasporto pubblico;
- ☐ Negli esercizi in cui la somministrazione di alimenti e bevande è effettuata congiuntamente ad attività prevalente di intrattenimento e svago, in sale da ballo, sale da gioco, locali notturni, stabilimenti balneari sportivi ed esercizi similari. La superficie di somministrazione non deve essere superiore a ¼ della superficie complessiva a disposizione e la somministrazione è riservata a chi usufruisce dell'attività di intrattenimento e svago;
- ☐ Nelle mense aziendali;
- ☐ Nelle strutture ricettive, limitatamente alle prestazioni rese agli alloggiati;
- ☐ Da amminisrazioni, enti o imprese pubbliche in via diretta a favore dei propri dipendenti;
- ☐ Negli esercizi posti all'interno degli impianti stradali di carburanti nei limiti fissati dalla vigente normativa regionale di settore;
- ☐ In scuole, ospedali, in case di riposo, in comunità religiose, in stabilimenti militari, delle forze di polizia e del corpo nazionale dei vigili del fuoco, in strutture di accoglienza per immigrati o rifugiati;
- ☐ All'interno dei mezzi di trasporto pubblico;
- ☐ Nei laboratori di ristorazione degli istituti professionali alberghieri che realizzano esercitazioni speciali, aperte al pubblico, con finalità prettamente formative per gli allievi che vi partecipano, dirette a valorizzare la cucina e i prodotti tipici veneti;
- ☐ Negli esercizi polifunzionali di cui all'art. 24 della L.R. Veneto n° 15/2004.

Sezione B - SUBINGRESSO

Alla Ditta/Società: _____

a seguito del trasferimento della gestione o titolarità (per atto tra vivi o a causa di morte) nell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande corrente a Bolzano Vicentino in via _____ n° _____ per:

- ☐ Cessione di ramo d'azienda;
- ☐ Contratto d'affitto di ramo d'azienda;
- ☐ reintestazione per scadenza dei termini o risoluzione del contratto di affitto di ramo d'azienda;
- ☐ Successione ereditaria a seguito decesso avvenuto in data _____
- ☐ Altro (specificare);

L'attività **VIENE <u>SOSPESA</u>** dal _____ al _____ per _____

Sezione C - TRASFERIMENTO DI SEDE IN ZONA NON SOGGETTA A PROGRAMMAZIONE

Dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande da via _____ n° _____

a via _____ n° _____

Sezione D - AFFIDAMENTO DI GESTIONE DI REPARTO

Reparto _____ situato nell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande di:

via _____ n° _____ con una superficie destinata alla somministrazione di

mq. _____ all'impresa _____ avente sede a _____

in via _____ n° _____ C.F./P.IVA | | | | | | | | | | | | | | | | |

N.B.: Il soggetto affidatario del reparto deve possedere i requisiti di cui all'art. 71 del D. Lgs. n° 59/2010, dichiarandolo sul modello apposito. L'attività di gestione di reparto deve essere effettuata con gli stessi orari di apertura al pubblico, turno di chiusura e scelta del periodo di ferie dell'esercizio principale.

Sezione E - VARIAZIONE SOCIETARIA E DEL PROCURATORE - PREPOSTO

A seguito della modifica intervenuta in seno alla società _____ titolare dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande di via _____ n° _____ per:

☐ Cessione di quote, come risulta dall'atto del notaio _____ stipulato il _____

☐ Variazione della sede legale da via _____ n° _____ città _____

a via _____ n° _____ città _____

☐ Cambio legale rappresentante dal Sig./Sig.ra _____

al Sig./Sig.ra _____

☐ Cambio del procuratore all'esercizio dell'attività di somministrazione

dal Sig./Sig.ra _____ al Sig./Sig.ra _____

☐ Cambio del preposto alla somministrazione di alimenti e bevande

dal Sig./Sig.ra _____ al Sig./Sig.ra _____

Sezione F - ORARIO DI APERTURA AL PUBBLICO

ORARIO INVERNALE dal _____ **al** _____ **ORARIO ESTIVO dal** _____ **al** _____

	dalle ore	alle ore	dalle ore	alle ore
LUNEDÌ				
MARTEDÌ				
MERCOLEDÌ				
GIOVEDÌ				
VENERDÌ				
SABATO				
DOMENICA				

	dalle ore	alle ore	dalle ore	alle ore
LUNEDÌ				
MARTEDÌ				
MERCOLEDÌ				
GIOVEDÌ				
VENERDÌ				
SABATO				
DOMENICA				

N.B. - L'orario minimo obbligatorio per ciascun esercizio è di cinque ore giornaliere.

TURNO DI CHIUSURA settimanale nella/e giornata/e di _____

N.B. - La chiusura settimanale non è obbligatoria, ma se viene effettuata è obbligatorio comunicare al Comune la/le giornata/e prescelta/e.

- Qualora il subentrante non comunica una diversa scelta effettuerà il TURNO prescelto dal precedente titolare.
- Il turno di chiusura può comprendere al massimo due giornate nell'arco della medesima settimana. L'esercente osserva il giorno o i giorni di chiusura prescelti. L'eventuale modifica deve essere COMUNICATA al Comune.

Il/La sottoscritto/a consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19 della legge n° 241/1990

DICHIARA

☐ Che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (antimafia) e successive modifiche ad ottenere o mantenere l'autorizzazione alla SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti della società stessa e degli altri soggetti indicati all'art. 5 del D.Lgs. 8 agosto 1994 n° 490;

☐ Di essere in possesso dei requisiti soggettivi, previsti dagli art. 11 e 92 del TULPS, approvato con RD n° 773/1931, e dall'art. 71 del D. Lgs. n° 59/2010;

☐ Che la persona in possesso dei requisiti professionali per l'esercizio dell'attività di somministrazione previsti dal D. Lgs. n° 59/2010 è: ☐ il sottoscritto titolare di impresa individuale; ☐ il sottoscritto legale rappresentante della società;

☐ il procuratore Sig. _____ , nominato con atto del notaio _____ il _____

☐ Di esercitare direttamente l'attività;

☐ Di non esercitare direttamente e di nominare PREPOSTO all'effettiva conduzione dell'esercizio il Sig. _____ in possesso dei requisiti morali e professionali prescritti; (*allegato C*)

☐ Che i locali sede dell'esercizio rispondono alle vigenti norme legislative e regolamentari in materia edilizia, urbanistica, igienico - sanitaria, di tutela dell'inquinamento acustico, di sicurezza dei luoghi di lavoro, come da attestazioni allegate;

☐ Per i locali di pubblico spettacolo: di essere in possesso delle licenze ai sensi degli artt. 68 e 80 del TULPS, approvato con RD n° 773/1931;

☐ Per pubblici intrattenimenti e svaghi: di essere in possesso della licenza ai sensi dell'art 68 del TULPS;

☐ Di essere in possesso del permesso di soggiorno per stranieri rilasciato il _____ dalla Questura di _____ motivo _____ in corso di validità fino al _____

ALLEGA ALLA PRESENTE

☐ Copia dell'atto comprovante l'effettivo trasferimento dell'esercizio, registrato in forma pubblica o per scrittura privata ai sensi dell'art. 6 legge 310/93, ovvero dichiarazione del notaio dell'avvenuto trasferimento dalla quale risulta indicata la data degli effetti giuridici (subingresso) o dichiarazione di successione;

☐ Copia contratto (locazione, comodato o altro) a disciplina del godimento dei locali sede dell'esercizio, registrato a norma di legge, e/o copia dell'atto di proprietà o copia lettera inviata con raccomandata A.R. al proprietario dei locali nei casi di subingresso;

☐ N° 2 planimetrie e sezione dei locali aggiornate e corrispondenti ai vani, in scala 1:100 o 1:50, datate e firmate da un architetto, ingegnere o geometra con l'indicazione della destinazione di ciascun vano, della superficie, della cubatura e altezza e lay-out dell'attrezzature presenti;

☐ DIA/SCIA presentata al Comune dal precedente gestore o autorizzazione amministrativa in originale;

☐ Attestazione di registrazione igienico - sanitaria rilasciata dall'Ulss oppure copia della SCIA presentata all'Ulss unitamente all'asseverazione a firma di tecnico abilitato, corredata dai relativi elaborati tecnici, oppure copia della comunicazione consegnata in caso di subentro;

☐ Copia del contratto di gestione del reparto;

☐ Certificazione del tecnico abilitato in merito ai locali sede dell'attività per:
- l'estensione della superficie di somministrazione, l'eventuale superficie dedicata all'intrattenimento e svago e il conseguente rispetto del rapporto prescritto dall'art. 9 c. 1 lett. c) della L.R. n° 29/2007;
- il rispetto dei criteri di sorvegliabilità previsti dal D.M. 17/12/1992 n° 564;
- il rispetto delle vigenti norme in materia urbanistica ed edilizia;
- la destinazione d'uso (indicare anche i dati catastali);
- l'agibilità (indicare anche i dati del certificato di abitabilità/agibilità);
- eventuali modifiche apportate rispetto alla precedente SCIA;

☐ Relazione di impatto acustico a firma di un tecnico abilitato, relativa alle misure adottate per evitare inquinamento acustico;

☐ Copia documentazione attestante il possesso del requisito professionale per la somministrazione di alimenti e bevande (da parte del legale rappresentante o del procuratore e dell'eventuale preposto);

☐ Copia atto di procura ai sensi dell'art. 2209 Codice civile;

☐ Copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità qualora la firma non venga apposta in presenza del dipendente addetto (art. 38 D.P.R. 445/2000)

☐ Copia del permesso di soggiorno in corso in corso di validità

LA SCIA DEVE ESSERE COMPLETA E REGOLARE SIN DALLA PRESENTAZIONE e comporta l'inizio immediato dell'attività

L'Amministrazione comunale, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti, nel termine di 60 giorni dal ricevimento, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi, salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare l'attività e i suoi effetti alla normativa vigente.

S'informa che, ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 (codice della privacy) i dati personali forniti verranno trattati per finalità istituzionali del Comune di Bolzano Vicentino solo con modalità e procedure strettamente necessarie ai procedimenti amministrativi e alle attività ad essi correlate.

È fatta salva la possibilità di richiedere ulteriore documentazione ove questa risulti necessaria ai fini del procedimento amministrativo.

Data _____ .....

Firma

RISERVATO ALL'UFFICIO

Identificato ai sensi del D.P.R. 28/11/2000 n. 445 a mezzo: _____

Data_____ firma dell'impiegato _____

DICHIARAZIONE DI ALTRE PERSONE COMPONENTI LA SOCIETA' INDICATE ALL'ART. 2 D.P.R. N. 252/1998
(amministratori, presidenti, accomandatari, soci snc tutti)

Cognome _____ Nome _____

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | |

Data di nascita _____ Cittadinanza _____ Sesso M ☐ F ☐

Luogo di nascita _____ Provincia _____ Stato _____

Comune di residenza _____ Provincia _____ C.A.P. _____

Via, Viale, Piazza, ecc. _____ Numero Civico _____

Il/La sottoscritto/a consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

DICHIARA

- Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dagli art. 11 e 92 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. n. 773/1931 e dall'art. 71 del D. Lgs. n° 59/2010
- Che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 (antimafia).

Allegata: fotocopia di documento d'identità; fotocopia del permesso di soggiorno

Data _____ Firma .....

Cognome _____ Nome _____

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | |

Data di nascita _____ Cittadinanza _____ Sesso M ☐ F ☐

Luogo di nascita _____ Provincia _____ Stato _____

Comune di residenza _____ Provincia _____ C.A.P. _____

Via, Viale, Piazza, ecc. _____ Numero Civico _____

Il/La sottoscritto/a consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

DICHIARA

- Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dagli art. 11 e 92 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. n. 773/1931 e dall'art. 71 del D. Lgs. n° 59/2010
- Che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 (antimafia).

Allegata: fotocopia di documento d'identità; fotocopia permesso di soggiorno

Data _____ Firma .....

Cognome _____ Nome _____

Codice Fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | |

Data di nascita _____ Cittadinanza _____ Sesso M ☐ F ☐

Luogo di nascita _____ Provincia _____ Stato _____

Comune di residenza _____ Provincia _____ C.A.P. _____

Via, Viale, Piazza, ecc. _____ Numero Civico _____

Il/La sottoscritto/a consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

DICHIARA

- Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dagli art. 11 e 92 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. n. 773/1931 e dall'art. 71 del D. Lgs. n° 59/2010
- Che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 (antimafia).

Allegata: fotocopia di documento d'identità; fotocopia permesso di soggiorno

Data _____ Firma .....

DICHIARAZIONE DEI REQUISITI PROFESSIONALI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

Cognome _____ Nome _____

Data di nascita _____ Cittadinanza _____ Sesso M ☐ F ☐

Luogo di nascita _____ Provincia _____ Stato _____

Comune di residenza _____ Provincia _____ C.A.P. _____

Via, Viale, Piazza, ecc. _____ Numero Civico _____

Codice Fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ Telefono _____

in qualità di ☐ **titolare** ☐ **legale rappresentante** ☐ **procuratore**

della Ditta _____

Codice Fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐

nei locali siti nel Comune di _____ Provincia _____ C.A.P. _____

Via, Viale, Piazza, ecc. _____ Numero Civico _____

Il/La sottoscritto/a consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

DICHIARA

☐ Di essere in possesso dei requisiti professionali per la somministrazione di alimenti e bevande (comprovato dalla documentazione allegata in copia) ottenuta con:

☐ Iscrizione nel Registro degli esercenti il commercio (REC) per la somministrazione di alimenti e bevande;

☐ Superamento del corso riconosciuto dalla Regione _____ in data _____

denominazione istituto _____ titolo del corso _____

☐ Diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, attinente l'attività _____

☐ Pratica professionale: avere prestato la propria opera (comprovata dall'allegata iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale) per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di:

- imprenditore individuale dal _____ al _____
- dipendente qualificato, addetto all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti dal _____ al _____
- socio lavoratore dal _____ al _____
- coadiutore familiare dell'imprenditore dal _____ al _____

☐ Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dagli art. 11 e 92 del T.U.L.P.S. e dall'art. 71 del D.Lgs. n° 59/2010;

☐ Che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 (antimafia) e successive modifiche.

Allega: fotocopia di un documento di identità in corso di validità; fotocopia del permesso di soggiorno.

.....
Firma

N.B. - IL PROCURATORE NON PUÒ ESSERE NOMINATO PER PIÙ SOCIETÀ O ASSOCIAZIONI O CIRCOLI

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE DEL PREPOSTO ALLA CONDUZIONE DELL'ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE

Cognome _____ Nome _____

Data di nascita _____ Cittadinanza _____ Sesso M ☐ F ☐

Luogo di nascita _____ Provincia _____ Stato _____

Comune di residenza _____ Provincia _____ C.A.P. _____

Via, Viale, Piazza, ecc. _____ Numero Civico _____

Codice Fiscale ☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐☐ Telefono _____

Il/La sottoscritto/a consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445.

DICHIARA

☐ Di accettare la nomina di PREPOSTO **(*)** alla conduzione dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande per conto della Ditta _____

per l'attività sita in Via _____ N. _____

☐ Di essere in possesso dei requisiti professionali per la somministrazione di alimenti e bevande (comprovati dalla documentazione allegata in copia) ottenuta con:

- ☐ Iscrizione nel Registro degli esercenti il commercio (REC) per la somministrazione di alimenti e bevande;
- ☐ Superamento del corso riconosciuto dalla Regione _____ in data _____

  denominazione istituto _____ titolo del corso _____
- ☐ Diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, attinente l'attività _____
- ☐ Pratica professionale: avere prestato la propria opera (comprovata dall'allegata iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale) per almeno due anni anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di:
  - imprenditore individuale dal _____ al _____
  - dipendente qualificato, addetto all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti dal _____ al _____
  - socio lavoratore dal _____ al _____
  - coadiutore familiare dell'imprenditore dal _____ al _____

☐ Di essere in possesso dei requisiti morali previsti dagli art. 11 e 92 del T.U.L.P.S. e dall'art. 71 del D. Lgs. n° 59/2010;

☐ Che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 (antimafia) e successive modifiche.

.....

Firma preposto

Allega: fotocopia di un documento di identità in corso di validità; fotocopia del permesso di soggiorno

(*) QUALORA LA DITTA SIA TITOLARE DI PIÙ ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE DEVE NOMINARE PER OGNIUNO DI ESSI AI SENSI DELL'ART. 4 COMMA 8 L.R.V. N. 29/07 UN PREPOSTO IN POSSESSO DEI REQUISITI MORALI E PROFESSIONALI

RIFERIMENTI NORMATIVI

▲ T.U.L.P.S. (R.D. n. 773/31):

Art. 11 - Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi, le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

1) a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a 3 anni per delitto non colposo e non ha ottenuta la riabilitazione;

2) a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'autorità, e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte, le condizioni alle quali sono subordinate e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego nella autorizzazione.

Art. 92 - Oltre a quanto è preveduto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giochi d'azzardo, o per delitti commessi in stato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.

▲ D. LGS. N° 59/2010:

Art. 71 - (Requisiti di accesso e di esercizio delle attivita' commerciali):

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione; b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale e' prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale; c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione; d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanita' pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale; e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o piu' condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attivita', per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali; f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto d i esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), e), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al c. 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.

6. L'esercizio, in qualsiasi forma, di un'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande, anche se effettuate nei confronti di una cerchia determinata di persone, è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento e di Bolzano;

b) avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;

c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

3. Sono abrogati i commi 2, 4 e 5 dell'articolo 5 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114, e l'articolo 2 della legge 25 agosto 1991, n. 287.